



CENTRO CULTURALE

“Charles Péguy”

28838 STRESA - Via G. Verdi, 13

Tel. 0323.33071 - 32122

E-mail: charlespeguy@libero.it



## **XIX° CICLO DI INCONTRI**

### **LA BELLEZZA PUÒ SALVARE IL MONDO**

**QUINTO INCONTRO - DOMENICA 5 MARZO 2006- ORE 15**

**“La Gloria di Dio è L’Uomo Vivente”  
Ad un anno dalla scomparsa di Don Giussani.**

**Relatore: Dott.sa Maria Zilioli**

Don Giussani ha fatto scoprire ai giovani la passione per la ragione e per la bellezza.

Egli amava la musica e la faceva ascoltare ai suoi studenti, perché – diceva – la musica, la poesia, l'arte, tutte le espressioni della bellezza esprimono e rendono evidente i sentimenti dell'uomo.

La bellezza è il nesso tra il presente e l'eterno, è il segno dell'infinito che la trascende. “Come è bello il mondo e come è grande Dio!” - diceva la mamma di Giussani.

Così egli educava i giovani alla bellezza, a porre tutta la vita alla presenza di Cristo.

E poi insegnava ai ragazzi a usare la ragione, a interrogarsi sul significato ultimo delle cose, per non chiudersi nei preconcetti. Egli valorizzava la libertà e la capacità di giudizio di tutti: essere attenti alle domande fondamentali sulla vita, che sono nel cuore dell'uomo, permette di affrontare la realtà in tutti i suoi fattori.

Questo è nel rischio educativo; non si può fermarsi al relativismo, al non-senso o alle sole emozioni: nell'uomo c'è il desiderio di infinito, di rapporto con Dio. Chi costituisce l'uomo è Dio: se mi lascio guidare da Lui tutto diventa amico per me.

Nel periodo del seminario don Giussani aveva fatto un'esperienza di crescita e di accompagnamento nella vita. Anche per noi, l'esperienza di una bellezza nella vita ci rimanda a un Altro, ci fa alzare lo sguardo ad un Altro, a Dio.

Il cardinal Ratzinger diceva che don Giussani aveva attirato molti a sé perché attirava tutti a Cristo, insegnava a vivere per la gloria di Lui.

Questo era il suo modo educativo: i cristiani sono coloro che amano Cristo e per questo creano nuova cultura. Vivere diventa rispondere ai bisogno dell'uomo perché si manifesti nel mondo la gloria di Dio.

I Memores Domini sono laici consacrati che vivono in comune la loro vocazione di appartenenza totale a Cristo, e sono impegnati nel mondo. Vivono insieme anche momenti di confronto, di verifica e di esercizi spirituali. Si ispirano a san Benedetto e all'esperienza nata da don Giussani con il movimento i Comunione e liberazione.

Oggi la guida di CL è don Carron, una persona straordinaria, con capacità di comprensione eccezionale e grande chiarezza di giudizio. Per il periodo di Quaresima egli ha richiamato tutti a riflettere sulla nostra fede in Cristo Risorto, Vivo e presente oggi: solo la fiducia in Lui è fonte di pace e di gioia.